

L'appello dei sindaci: serve l'impegno di tutti

► I primi cittadini del Veneto orientale: ► «Necessaria un'azione congiunta del settore intensificare le misure contro le zanzare pubblico e dei privati sulla disinfestazione»

IL VERTICE

Zanzare positive al virus West Nile, vertice alla Conferenza dei Sindaci con il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss4. Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi dall'Azienda sanitaria, a seguito della cattura di alcune zanzare del tipo "Culux Pipiens" risultate positive al virus, il presidente della Conferenza dei sindaci-sanità, Andrea Tamai, ha convocato un incontro con i rappresentanti dei 21 Comuni del Veneto Orientale ed il direttore del Dipartimento di Prevenzione, Luigi Nicolardi. Ad accertare la presenza del virus negli insetti era stato l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, che ha poi informato il personale del Dipartimento per l'avvio delle azioni del caso, con Nicolardi che ha invitato i Comuni ad intervenire come previsto dal protocollo regionale, potenziando le azioni di disinfestazione programmate e valutandone l'efficacia secondo le metodologie descritte nel piano regionale di contrasto ai vettori di malattie infettive. «Nel corso della riunione - è stato ricordato in una nota dell'Azienda sanitaria - è stato ribadito che, pur considerata l'attuale assenza di casi di malattia in persone nell'ambito di tutti i 21 comuni dell'Ulss4, è necessario rinforzare gli interventi di disinfestazione larvicidi ed adulticidi sia in aree pubbliche che private, invitando i cittadini ad eliminare i ristagni d'acqua per impedire la proliferazione delle zanzare e contemporaneamente continuare a proteggersi dalla puntura di zanzara

utilizzando insettorepellenti e mezzi barriera». Secondo le indiscrezioni emerse in quei giorni, gli insetti "infettati" risultavano catturati nei comuni di Ceggia, Jesolo e Caorle.

BUONE NOTIZIE A CEGGIA

È la prima notizia positiva arriva proprio dal comune ciliense. «Non c'è preoccupazione - riferisce il sindaco Mirko Marin - anche perchè, a seguito di un intervento fatto subito con tutta la profilassi consigliata dal dipartimento, l'Ulss ci ha riferito che, da un successivo controllo, è risultato non esserci più zanzare con il virus. Noi stessi, di conseguenza, abbiamo informato i nostri concittadini, anche attraverso il sito del Comune». Ed ecco il comunicato: «Gli ultimi controlli effettuati dai tecnici dell'Ulss4 nelle venti caditoie campione sulla presenza di larve di zanzare, hanno dato tutti esito negativo». Situazione sotto controllo anche a Jesolo, così come riferisce il sindaco Valerio Zoggia. «Siamo stati rassicurati già nei giorni scorsi dal dottor Nicolardi. Ora verificheremo con l'Ulss se sarà necessario intensificare l'intervento su alcune zone. E' chiaro che la zona dov'erano state individuate le larve, sarà tenuta particolarmente sotto controllo. Mi sento, comunque, anche a seguito di quanto ci ha detto il dipartimento, di tranquillizzare tutti sul fatto che non ci siano problemi».

PIU' INFORMAZIONE

La conferenza dei sindaci si è conclusa con l'impegno a garantire una costante informazione

alla popolazione sulla diffusione del virus e sulla evoluzione del quadro epidemiologico locale dell'infezione. «Da parte dell'Azienda sanitaria - conclude la nota della direzione - anche la necessità di mantenere attivo il sistema di sorveglianza clinica dei casi sospetti che si caratterizzano per la comparsa, nel periodo estivo, di febbre, dolori muscolari, mal di testa ed eventuali disturbi neurologici non riconducibili ad altre cause». Da ricordare, infine, che non solo il Veneto Orientale è finito sotto il mirino delle zanzare: nel Veneto, infatti, sono in tutti 17 i "pool" di zanzare positive al virus individuate nei giorni scorsi nel territorio, tra veronese, Alta Padovana, Alto Polesine e, appunto, il Veneto Orientale.

Fabrizio Cibin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUOVI RILIEVI HANNO TRANQUILLIZZATO SULL'EVOLUZIONE DELLA PROBLEMATICHE «MA NON BISOGNA ABBASSARE LA GUARDIA»

NELL'AREA DEI 21 COMUNI FINORA NON CI SONO STATI CASI MA SONO STATE CATTURATE ZANZARE INFETTE A JESOLO CEGGIA E CAORLE



DISINFESTAZIONE Ieri sera è scattata l'azione per contrastare la diffusione delle zanzare nelle zone considerate a rischio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.